



VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione

e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

VISTA la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea (2011) n. 7363 del 14.10.2011, recante modifica della decisione C(2007) 5771 che adotta il programma operativo Azioni di Sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fine dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" in Italia– CCI 2007 IT 052 PO 017 -, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il DPR 196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009 , relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).” ;

VISTO il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall’art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell’11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE)n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

VISTA la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07-04-2011 relativa a “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”.

VISTO il D.P.R. del 7.4.2011, n. 144, “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” ed in particolare l’art. 6 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro.

VISTO il Bando di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento di “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”, pubblicato sulla GUUE del 20 maggio 2010, supplemento GU/S S97 e sulla Gazzetta Ufficiale italiana- 5^ serie speciale - Contratti pubblici n. 65 del 09/06/2010;

CONSIDERATO il capitolato che all'art. 9 attribuisce la percentuale dell'80% per le spese a valere sul PON “Governance e Azioni di Sistema” – Ob. 1 Convergenza – 2007 IT 051 PO 006 e la percentuale del 20 % per le spese a valere sul PON “Azioni di Sistema” – Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 117/VII/2011 del 01/04/2011 di aggiudicazione della procedura di gara sopramenzionata alla Fondazione Censis (capofila) Forum PA, Mides e Associazioni Nuovi Lavori;

VISTO il contratto, sottoscritto in data 18 Luglio 2011, repertorio Min. Lavoro n. 270/2011, con la Fondazione Censis (capofila) Forum PA, Mides e Associazioni Nuovi Lavori per l'affidamento di “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 261/VII/2011 del 02 agosto 2011 con il quale è stato approvato e reso esecutivo il suddetto contratto;

VISTO l'atto in rettifica Rep. Min. 274/2011 con il quale si è provveduto ad adeguare il sopramenzionato contratto del 18 luglio 2011 alle osservazioni della Corte dei Conti;

VISTO il Decreto Direttoriale 194/Segr. D.G./2011 del 26 ottobre 2011 con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'atto in rettifica Rep. Min. 274/2011;

VISTO il Decreto 159/SegrDG/2012 del 21/03/2012 che impegna 227.238,00 in favore del RTI Fondazione Censis (Capofila), Forum PA, Mides e Associazioni Nuovi Lavori, per l'affidamento di “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”

VISTA la conclusione delle attività progettuali regolarmente concluse in data 01/12/2015.

VISTO il Decreto Direttoriale 39/136 del 9/5/2016 che impegnava le somme che non era stato possibile pagare entro il 31/12/2015.

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

CONSIDERATA La necessità di disimpegnare le risorse non utilizzate per l'esecuzione del progetto “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”

DECRETA

ARTICOLO UNICO

E' disimpegnata per il bando “Servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”, l'importo di € 19.334,82 (diciannovetrecentotrentaquattro/82) PON “Azioni di Sistema” – Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017 Asse Adattabilità Obiettivo Specifico 2.4 secondo la ripartizione indicata nella seguente tabella:

OB. Spec	Asse	ID Progetto	Budget impegnato	Totale rendicontato SIGMA	Totale riconosciuto	Totale Importo disimpegnato
			A		B	A-B
2.4	2A	791	€227.238,00	€ 207.903,18	€ 207.903,18	€ 19.334,82

ROMA, addì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)